



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 Registro Delibere

OGGETTO: Rinegoziazione per l'anno 2023 e dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane – adesione (Circolare CDP n. 1303 del 04/04/2023).

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di Aprile alle ore 12.40 e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

LA GIUNTA			Presenti	Assenti
1	Michelangelo Giansiracusa	Sindaco	X	
2	Giuseppe Malignaggi	Vice Sindaco	X	
3	Fernando Di Giorgio	Assessore		X
4	Maria Carmela Lanteri	Assessore	X	
5	Emanuele Rossitto	Assessore		X

Presiede il Sindaco, Avv. **Michelangelo Giansiracusa**.

Partecipa online il Segretario Comunale, **Dott. Giuseppe Morale**.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Più in particolare, il Segretario Comunale ha attestato, tramite video-chiamata Whatsapp attraverso l'utenza telefonica dell'Ufficio Segreteria, presso la sede comunale la presenza del Sindaco e dei seguenti componenti della Giunta Comunale: Vice Sindaco Sig. Malignaggi G. e Ass. Lanteri M.C., come da Delibera di Giunta Comunale n. 67 del 14.04.2022, avente ad oggetto: " Sedute di Giunta Comunale in videoconferenza – approvazione modalità".

Risultano assenti: l'Ass. Di Giorgio F. e l'Ass. Rossitto E.

Il Segretario Comunale ha verificato il rilascio dei pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili competenti per materia.

Dopo una breve discussione, i componenti hanno deliberato la proposta in oggetto all'unanimità e con separata votazione hanno deliberato la immediata esecutività.

Il Segretario Comunale, ai fini dell'attestazione della validità dei lavori della Giunta ha firmato tutti gli atti.

Comune di FERLA

Provincia di Siracusa

Proposta di Deliberazione della Giunta comunale

N. 29	Oggetto: Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Provincie e alle Città Metropolitane – adesione (Circolare CDP n. 1303 del 04/04/2023)
Data 20/04/2023	

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

VISTO l'articolo 3 ter del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 – “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” così come convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14 che al comma secondo testualmente recita:

“In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici, nell'anno 2023, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratti con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti Spa, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”;

VISTA la Circolare della CDP n.1303 avente ad oggetto la “Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Provincie e alle Città Metropolitane” definente le seguenti indicazioni:

- Possono essere rinegoziati i prestiti (di seguito “Prestiti Originari”) intestati agli Enti beneficiari, connotati dalle seguenti e contestuali caratteristiche:
 - a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
 - b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;

c) in ammortamento al 1° gennaio 2023, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2027;

- **I prestiti oggetto di rinegoziazione avranno le seguenti caratteristiche:**

- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2023, risultante a seguito del pagamento al 31 dicembre 2022 della rata prevista nei vigenti piani di ammortamento;
- pagamento dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2024 di rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° gennaio 2023, e di quote interessi semestrali calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione, fatta eccezione per la quota interessi in scadenza al 30 giugno 2023, calcolata al tasso di interesse ante rinegoziazione; unitamente alla rata semestrale in scadenza alla predetta data del 30 giugno 2023;
- pagamento, dal 30 giugno 2025 fino alla scadenza dei prestiti, di rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;
- la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento; per i soli prestiti con scadenza dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2036, l'Ente avrà la possibilità di scegliere di mantenere la scadenza post rinegoziazione invariata ovvero di anticiparla di 3 anni, a condizione che tale opzione non sia stata esercitata nel 2022 in relazione all'operazione di rinegoziazione di cui alla Circolare CDP n. 1302 del 20 settembre 2022;
- tasso di interesse fisso post rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito Originario e il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei Prestiti Rinegoziati.

- I Prestiti Rinegoziati, per quanto compatibile e non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, continueranno ad essere regolati secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro del tesoro del bilancio e della programmazione economica del 7

gennaio 1998 e successive modificazioni e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP, se i relativi Prestiti Originari sono stati concessi precedentemente al 27 gennaio 2005;

VISTO che i Prestiti da rinegoziare sono quelli individuati nell'Elenco allegato alla presente, come estratto dal portale internet reso disponibilità dalla CDP;

RITENUTO di voler aderire alla proposta offerta da Cassa Depositi e Prestiti articolando la rinegoziazione/rimodulazione con opzione per le decorrenze dei mutui anticipandone la scadenza di tre anni in base alla vita residui degli stessi;

DATO ATTO CHE il fine che si intende perseguire con l'operazione di rinegoziazione è quello di generare un beneficio finanziario per l'Ente di cui si andrà ad utilizzare in sede di equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2023 nonché contrarre la tempistica dei piani di ammortamento di detti mutui affinché si possa ridurre nel tempo il peso dell'indebitamento dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Visti:

- il vigente Statuto;
- il D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che di seguito si intendono integralmente riportate, anche se non materialmente trascritte:

- 1) di procedere alla rinegoziazione dei prestiti individuati nell'Elenco Prestiti allegato alla presente (estratto dalla procedura CDP) e secondo le condizioni rese note dalla CDP mediante Circolare n. 1303, pubblicata sul sito www.cdp.it;
- 2) di prendere atto del riepilogo dei prestiti da rinegoziare, come allegato alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di demandare al Responsabile Finanziario tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del Contratto di Rinegoziazione con la CDP;
- 4) di approvare che il debito residuo dei Prestiti Rinegoziati è il Debito Residuo rinegoziato risultante alla data del 1° gennaio 2023, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti;
- 5) di approvare che ciascun Prestito Rinegoziato abbia come data di scadenza la data indicata in relazione a ciascuno di essi nell'Elenco Prestiti (scadenza ridotta di tre anni rispetto a quella originaria);

- 6) il pagamento dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2024 sarà in rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° gennaio 2023, e di quote interessi semestrali calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione, fatta eccezione per la quota interessi in scadenza al 30 giugno 2023, calcolata al tasso di interesse ante rinegoziazione;
- 7) di corrispondere il pagamento, dal 30 giugno 2025 fino alla scadenza dei prestiti, in rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;
- 8) di approvare che l'ammortamento dei Prestiti Rinegoziati avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2023 e fino alla Data di Scadenza, secondo le modalità previste dal Contratto di Rinegoziazione;
- 9) di approvare i Tassi di Interesse Post applicati ai Prestiti Rinegoziati, indicati, con riferimento a ciascun Prestito Originario, nell'Elenco Prestiti;
- 10) di garantire le rate semestrali di ammortamento di ciascun Prestito Rinegoziato mediante delegazione di pagamento a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 206 del TUEL;
- 11) di prendere atto che l'Ente intende, con l'operazione di rinegoziazione, generare un beneficio finanziario a natura libera, come disposto dall'articolo 7 comma 1 del Decreto Legge 78/2015, da mettere a disposizione dell'Amministrazione in sede di equilibri di bilancio e contestualmente, **per il tramite della riduzione temporale del piano di ammortamento, sgravare le nuove generazioni del peso di indebitamenti passati nel pieno rispetto del patto generazionale che ogni Amministrazione deve rispettare e perorare;**
- 12) di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere.

Dott. GIUSEPPE PUZZO
Responsabile del Servizio Finanziario
del Comune di Perla

20/04/2023



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

OGGETTO: Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Provincie e alle Città Metropolitane – adesione (Circolare CDP n. 1303 del 04/04/2023).

PARERI ED ATTESTAZIONI

Espressi ai sensi dell'art. 1, c.1, lett. i, L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12, L.R. n. 30/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

- ☒ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- ☐ Non dovuto, in quanto atto di indirizzo politico.

Ferla, li 20/04/2023

Dott. GIUSEPPE PUZZO

Responsabile del Servizio Finanziario
del Comune di Ferla

Il Responsabile del Settore

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

- ☒ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- ☐ Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, li 20/04/2023

Il Responsabile Settore Finanziario
Dott. G. Puzzo

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli art. 53 e 55 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 art. 1 comma 1 lett. i, come integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

1. DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'argomento in oggetto indicato;
- ☐ DI DICHIARARE, con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 41/99, stante l'urgenza di provvedere.



Comune di Ferla

libero consorzio di Siracusa

Deliberazione di G.C. n. 29 del 20/04/2023

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto all'originale come segue:

IL SINDACO

Avv. Michelangelo Giansiracusa

Il Segretario Comunale

F.T.D. Dott. Giuseppe Morale

LA DELIBERAZIONE È ESECUTIVA, L. R. 44/91 e successive modifiche (art. 4 L.R. 23/97):

X) Dichiarata immediatamente esecutiva in data 20/04/2023

B) Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, li 20/04/2023

Il Segretario Comunale

F.T.D. Dott. Giuseppe Morale